



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 58 del 02/07/2018
Determinazione nr. 386 del 04/07/2018
Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni

OGGETTO: Canone concessione pozzi artesiani di proprietà comunale - anno 2018 - riduzione impegno di spesa

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 83 del 21.12.2017 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2018-2020 e schema di bilancio di previsione finanziario 2018/2020 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";
- della Giunta Comunale n. 237 del 21.12.2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2018- 2020 Parte contabile" e s.m.i.

PREMESSO che il Comune di Cervignano è proprietario dei pozzi artesiani di seguito descritti:

- presso la scuola dell'infanzia di Strassoldo;
- presso il Crematorio Intercomunale nel Cimitero Comunale della frazione di Muscoli (Decreto di Concessione n. 1131 della Direzione Centrale Ambiente ed Energia – della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia);

ATTESO che con determina n. 59 del 02.02.2018 è stato assunto impegno di spesa n. 58/2018 (cod. 31041) ai seguenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno in corso:

- € 400,00 al cap. 104135000 – canone concessione derivazioni d'acqua scuole materne
- € 400,00 al cap. 110745000 – canone concessione derivazione d'acqua Crematorio;

RILEVATA una minor necessità di spesa per l'anno 2018 relativamente al canone di concessione per le derivazioni d'acqua ;

RITENUTO di ridurre conseguentemente l'impegno di spesa n. 58/2018.

DATO ATTO che la spesa di cui alla presente determina è finanziata con entrate proprie.

VISTO l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

DATO ATTO che all'incarico in questione non si applica il meccanismo dello SPLIT PAYMENT perché non soggetto a IVA;

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

Tipo Atto: DIM

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate.

VERIFICATO, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

DETERMINA

1) - **DI RIDURRE**, per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, l'impegno di spesa n. 58/2018 (cod. 31041) con le modalità di seguito indicate:

| Riduzione | Importo residuo (I.V.A. compresa) (€.) | Missione | Programma | Titolo | Capitolo di P.E.G. | Codice conto finanziario | | | | Bilancio di rif. | |
|-----------|--|----------|-----------|--------|--------------------|--------------------------|---|---|---|------------------|------|
| - 48,70 | 351,30 | 4 | 1 | 1 | 104135000 | 1 | 3 | 2 | 5 | 999 | 2018 |
| - 48,70 | 351,30 | 12 | 9 | 1 | 110745000 | 1 | 3 | 2 | 5 | 999 | 2018 |

| | |
|-------------------------|---|
| Soggetto / Sede legale: | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Dir. Centr. Ambiente Energia – Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche |
| Codice fisc. /P.I.: | Via Sabbadini, 31 - UDINE |

2) - **DI APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

| SPESA - CAP.: 104135000 | | | |
|---|---------------|--|---------------|
| Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata) | | Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato) | |
| Anno | Importo (€.) | Anno | Importo (€.) |
| 1 | 2018 | | 351,30 |
| | 351,30 | 2018 | 351,30 |
| TOTALE: | | TOTALE: | 351,30 |

| SPESA - CAP.: 110745000 | | | |
|---|---------------|--|---------------|
| Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata) | | Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato) | |
| Anno | Importo (€.) | Anno | Importo (€.) |
| 1 | 2018 | | 351,30 |
| | 351,30 | 2018 | 351,30 |
| TOTALE: | | TOTALE: | 351,30 |

3) - **DI PRECISARE**, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi di spesa ricorrente.

4) - **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.

5) - **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 463 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 (c.d. Legge di bilancio 2017), così come modificato dal comma 785, dell'art.1, della Legge n. 205/2017 (c.d. Legge di bilancio 2018).

6) - **DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

7) - **DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

8) - **DI ATTESTARE** ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

9) - **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

10) - **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 02/07/2018

Il Responsabile del Settore
- Marcello De Marchi

